

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

**PO PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse IV- Capitale Umano: Avviso pubblico n. BT/03/2012 “Interventi di qualificazione per giovani che hanno assolto l’obbligo scolastico fino ai sedici anni”.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

PREMESSO CHE:

- La legge regionale n°15 del 07.08.2002 “Riforma della Formazione Professionale” ha individuato le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione delle attività di formazione professionale;
- La legge regionale n°32 del 02.11.2006 ha stabilito che, a partire dalle attività previste dalla programmazione 2007/2013, l’affidamento a soggetti pubblici e privati dello svolgimento di attività di formazione e orientamento professionale, con esclusione di quelle di competenza esclusiva della Regione Puglia, venisse determinato dalle Province attraverso periodici avvisi pubblici;
- La Regione Puglia con Deliberazione della Giunta n°1575 del 04.09.2008 avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007-2013- Atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province”, in attuazione delle disposizioni normative di cui sopra, ha individuato le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione di attività di formazione professionale finanziate dal F.S.E;

Vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;

Visto il Regolamento Regionale n°5 del 06.04.2009, avente ad oggetto “Modello per gli Organismi Intermedi/Province Sistema di Gestione e Controllo nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013”;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n°56 del 26.01.2010 avente ad oggetto: “D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008: modificazioni a seguito dell’istituzione con legge 11.06.2004 n°148 della Provincia di Barletta-Andria-Trani” con la quale vengono assegnate parte delle risorse finanziarie del POR Puglia FSE 2007/2013 alla Provincia Barletta-Andria-Trani che viene individuata quale Organismo Intermedio ai sensi dell’art. 2 par. 6 e art. 59 par. 2 del Reg. (CE) n. 1083/2006, oltre che inserita tra i membri del Comitato di Sorveglianza, già istituito con DGR n. 2303/07;

Vista la deliberazione n°48 del 08/08/2012 e successive modifiche e integrazioni, con la quale la Giunta Provinciale ha approvato il Piano di Attuazione 2012-POR Puglia FSE 2007-2013, che è stato trasmesso alla Regione Puglia-Autorità di Gestione POR 2007/2013;

Vista la determinazione n°1631 del 19.10.2012, con la quale la dott.ssa Giulia Campaniello, Autorità di Gestione POR 2007/2013, ha preso atto del Piano di Attuazione della Formazione della Provincia Barletta-Andria-Trani e della relativa tabella di sintesi dell’utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione per la stessa Provincia;

Preso atto che l’Asse IV- Capitale Umano del POR Puglia FSE 2007/2013 persegue, tra gli altri, i seguenti obiettivi:

- Obiettivo specifico: Aumentare l’accesso all’istruzione e alla formazione iniziale, professionale ed universitaria, migliorandone la qualità;
- Obiettivo operativo: Favorire l’assolvimento del diritto-dovere nella scuola e la qualificazione di base degli adulti;

Riconosciuta l’opportunità, nell’ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Barletta Andria Trani quale Organismo Intermedio del Por Puglia FSE 2007/2013, di promuovere nel proprio territorio interventi finalizzati a far acquisire ai giovani (15-25 anni) una qualifica professionale spendibile nel mercato del lavoro;

Preso atto che a tal fine è stato predisposto l’Avviso Pubblico **BT/03/2012** che, allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e

sostanziale (ALL A), nel quale si prevedono interventi relativi all'Asse IV - Capitale Umano - Categoria di spesa **73** con il quale si perseguono gli obiettivi specifici ed operativi del POR 2007-2013 sopra individuati;

Dato atto che con il suddetto Avviso si intende finanziare la seguente tipologia di attività: percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e per l'acquisizione di un livello minimo di competenze da parte delle persone che siano senza la qualifica o senza il diploma;

Considerato che l'Avviso intende finanziare progetti integrati che prevedono la realizzazione di attività rientranti in entrambe le tipologie di interventi appena citati;

Considerato che al fine di finanziare le attività relative all'Asse IV- Capitale Umano con D.D. n. 486 del 22.10.2012 è stata accertata sul bilancio provinciale 2012 alla Risorsa 1000 ed impegnata al capitolo 1850 "Asse IV-Capitale umano"- PO PUGLIA FSE 2007/2013, la somma complessiva di euro 1.954.050,00 (impegno 1102);

Dato atto che gli interventi di cui all'allegato Avviso sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse IV - Capitale Umano*, destinate alla Provincia di Barletta Andria Trani, secondo quanto indicato deliberazione della Giunta Regionale n°56 del 26.01.2010 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008: modificazioni a seguito dell'istituzione con legge 11.06.2004 n°148 della Provincia di Barletta-Andria-Trani", con la quale vengono assegnate parte delle risorse finanziarie del POR Puglia FSE 2007/2013 alla Provincia Barletta-Andria-Trani che viene individuata quale Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 2 par. 6 e art. 59 par. 2 del Reg. (CE) n. 1083/2006, oltre che inserita tra i membri del Comitato di Sorveglianza, già istituito con DGR n. 2303/07, per un importo complessivo di euro **270.000,00**;

Ritenuto, altresì, di riservarsi con ulteriore atto di approvare lo schema definitivo di convenzione che terrà conto di eventuali ulteriori diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione;

Vista la legge n. 241/90 e s.m.i.

#### DETERMINA

1. di approvare l'Avviso pubblico n. **BT/03/2012** per la presentazione di progetti per attività finanziate con le risorse del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse IV- Capitale Umano - Categoria di spesa **73** che, allegato alla presente determinazione (Allegato A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di riservarsi di approvare con successivo provvedimento dirigenziale lo schema di convenzione teso a disciplinare i rapporti tra l'Amministrazione provinciale ed il soggetto destinatario del finanziamento;
3. di frazionare la relativa spesa già impegnata sui fondi del corrente bilancio al Titolo 1 Funzione 2 Servizio 3 Intervento 3, Capitolo 1850 Siope 1310, per la complessiva somma di euro 270.000,00 (impegno 1102);
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato (sub A) all'Albo Pretorio on-line, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito della Provincia di Barletta Andria Trani;
5. di dare atto che il presente provvedimento è compatibile (art. 183 e 191 del TUEL) con gli obiettivi di finanza pubblica e con gli stanziamenti di bilancio;
6. di dare atto che il presente atto è munito del visto di regolarità contabile in quanto comportante impegno di spesa.

Il Dirigente  
Dott.ssa Caterina Navach



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale Politiche  
Attive e Passive del Lavoro



Regione Puglia



Provincia di  
Barletta-Andria-Trani

**AVVISO PUBBLICO**

**BT/03/2012**

**POR PUGLIA 2007 – 2013**

***Fondo Sociale Europeo***

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

**ASSE IV – CAPITALE UMANO**

***Interventi di qualificazione per giovani che hanno  
assolto l'obbligo scolastico fino ai sedici anni***

**Indice**

- A) Riferimenti legislativi e normativi**
- B) Obiettivi generali**
- C) Azioni finanziabili**
- D) Priorità**
- E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**
- F) Destinatari**
- G) Risorse disponibili e vincoli finanziari**
- H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande**
- I) Procedure di ammissibilità**
- J) Procedure e criteri di valutazione**
- K) Tempi ed esiti delle istruttorie**
- L) Obblighi del soggetto attuatore**
- M) Modalità di erogazione del finanziamento**
- N) Indicazione del foro competente**
- O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.**
- P) Tutela della privacy**
- Q) Informazioni sull'avviso**

***Allegati***

**A) Riferimenti legislativi e normativi**

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate:

**Normativa comunitaria:**

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Regolamento (CE) n. 1998/2006** della Commissione del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (*"de minimis"*) e s.m.i.;
- **Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale;
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Regolamento (CE) n.800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria).

**Normativa e documenti nazionali**

- **Legge n.845/1978** "Legge Quadro in materia di formazione professionale " e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl.Ord. n. 30;
- **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003** "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.
- **D.Lgs. n.198 del 11/04/2006** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.

- **D.Lgs. n.163 del 12/04/2006** *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, e s.m.i.*
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente *“Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013”*;
- **Decreto del Presidente della Repubblica N. 196 del 3/10/2008** *“Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione”*, pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n.294;
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all'ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013**, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione IX della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome.
- **Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011** riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226.
- **VISTO l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 19 gennaio 2012**, riguardante l'integrazione del repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con 'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;

#### **Normativa e documenti regionali**

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** *“Riforma della formazione professionale”* e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004**, recante criteri e procedure per l'accREDITAMENTO delle sedi formative;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004** pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 e n. 1503 del 28/10/2005, pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 e s.m.i. riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006** art. 2, recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell'accREDITAMENTO;
- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006** *“Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”*;
- **Legge Regionale n. 32 del 2/11/2006** *“Misure urgenti in materia di formazione professionale”*;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto *“Presenza d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013”*;

- **Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008 e del 08/07/2008** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo";
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia - Formazione Professionale n.6 del 15/01/2009** "Direttive per l'informazione e la pubblicità delle attività formative";
- **Regolamento Regionale n.2 del 09/02/2009**, "L.R.10/2004 – Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell'occupazione e delle formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013", a seguito del regolamento CE n. 800/2008;
- **Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009** "Modello per gli Organismi Intermedi/Province del "Sistema di Gestione Controlli", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010**: DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell'Istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativa all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31 gennaio 2012 recante: "Linee guida per l'accreditamento degli organismi formativi" e s.m.i;
- Determinazione dirigenziale n.1012 del 05-06-2012 di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi formativi (Prima fase: pre-candidatura);
- Determinazione dirigenziale del Servizio Professionale n. 1191 del 9 luglio 2012 di approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli Organismi formativi (Seconda fase "candidatura");
- Determinazione Dirigenziale Regione Puglia – Formazione Professionale n. 1631 del 19 ottobre 2012 di presa d'atto del Piano di attuazione provinciale;
- Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione – Allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010).

#### **Normativa e documenti provinciali**

- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 48 del 08/08/2012 “Piano di Attuazione delle risorse a valere sul POR Puglia FSE 2007-2013, Annualità 2012” e successive modifiche e integrazioni.
- Determinazione Dirigenziale Provincia di Barletta-Andria-Trani n. 559 del 20/11/2012 di approvazione Avviso Pubblico BT/03/2012

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

### B) Obiettivi Generali

Nell’ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Barletta-Andria-Trani, Organismo Intermedio delegato per l’attuazione del POR Puglia FSE 2007/2013 Ob. Convergenza, il presente Avviso finanzia sull’Asse IV – Capitale Umano interventi a carattere provinciale che come previsto nel Piano di Attuazione anno 2012, risorse annualità 2012, siano indirizzate alle seguenti attività:

- **Interventi di qualificazione per giovani che hanno assolto l’obbligo scolastico fino a sedici anni**

La scheda che segue illustra in dettaglio le tipologia di intervento, descrizione dell’intervento e finalità, destinatari, beneficiari e disponibilità finanziaria.

<b>AZIONE</b>	<b>Interventi di qualificazione per giovani che hanno assolto l’obbligo scolastico fino a sedici anni</b>
<b>FINALITA’</b>	Fare acquisire ai giovani (15-25 anni) una qualifica professionale spendibile nel mercato del lavoro.
<b>DESCRIZIONE</b>	<p>1 corso della durata massima di 1.200 ore (max 15€ x h/all.) per 15 allievi, di cui almeno il 20% in stage.</p> <p>Il percorso formativo sarà completato con una azione addizionale e obbligatoria di accompagnamento al lavoro, sotto forma di tirocinio o di counselling alla creazione d’impresa. L’intervento si articolerà pertanto nelle seguenti fasi sequenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- selezione dei partecipanti, mediante colloqui individuali, sulla base della propensione personale del candidato e delle specifiche competenze d’ingresso, se previste nel progetto;</li> <li>- il percorso formativo frontale della durata di 960 ore, preceduto dalla analisi/bilancio delle competenze. Tale percorso dovrà obbligatoriamente contenere un modulo sulla sicurezza al lavoro;</li> <li>- lo stage della durata di 240 ore, finalizzato alla realizzazione di una esperienza di alternanza tra formazione e lavoro ed alla conoscenza diretta del mondo del lavoro;</li> <li>- una azione di accompagnamento al lavoro, alla conclusione del corso, che preveda la promozione e l’attuazione, per almeno il 50% degli allievi che concludono il corso, di tirocini lavorativi della durata minima di tre mesi presso aziende operanti nel settore professionale di riferimento del corso o l’attuazione di una azione di assistenza/tutoraggio alla creazione d’impresa, della durata di 200 ore, per l’avvio di</li> </ul>



	attività imprenditoriale, singola o associata.
<b>DESTINATARI</b>	Giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico fino a sedici anni, residenti nella Provincia di Barletta-Andria-Trani, già in possesso della Dichiarazione di Immediata Disponibilità - D.I.D., rilasciata dai Centri per l'Impiego.
<b>BENEFICIARI</b>	Possono partecipare agli avvisi pubblici emanati dalla Amministrazione Provinciale organismi di formazione accreditati, operanti nell'ambito provinciale, con la collaborazione, a seconda delle caratteristiche della fase di accompagnamento: <ol style="list-style-type: none"> <li>a) delle aziende che ospiteranno gli stages ed i tirocini,</li> <li>b) di strutture o professionisti esperti operanti nel campo della job creation da almeno tre anni o di strutture dell'associazionismo cooperativo per la fase di counselling / accompagnamento / tutoraggio alla creazione d'impresa.</li> </ol>
<b>IMPORTO EURO</b>	<b>€ 270.000,00 (DUECENTOSETTANTAMILA/00 EURO)</b>

A tal fine, **a pena di esclusione:**

a) la realizzare di una azione addizionale di accompagnamento al lavoro, per almeno il 50% degli allievi che concludono il corso, in una delle due seguenti modalità:

- attuazione di un tirocinio di inserimento lavorativo suffragata dalla **lettera/e di accettazione (su carta intestata dell'azienda)** dalla/e quale/i si deve evincere l'impegno da parte della stessa ad ospitare gli allievi per la fase di tirocinio della durata minima di tre mesi. Qualora l'azienda ospitante il tirocinio corrisponda a quella che ospita la fase di stage è necessario indicarlo in allegato.
- realizzazione ed attuazione di una "idea imprenditoriale" in forma individualizzata o associata della durata 200 ore.

b) in merito alla fase di stage, dovranno essere predisposte e allegate al progetto lettere di accettazione (su carta intestata dell'azienda ospitante) dalle quali si deve evincere l'impegno da parte delle aziende ad ospitare gli allievi per la fase di stage. L'ambito di attività delle suddette aziende dovrà essere coerente con le competenze oggetto del percorso formativo.

La progettazione degli interventi dovrà assicurare una proposta formativa di carattere educativo, culturale e professionale in funzione delle qualifiche di cui all'Accordo Stato-Regioni del 27/07/2011, che consenta ad ogni soggetto di ottenere un risultato soddisfacente in termini di innalzamento delle competenze al fine di completare con successo il proprio iter formativo nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale anche in apprendistato.

Pertanto si rende necessario un alto grado di personalizzazione degli interventi che prevede la certificazione delle competenze in ingresso e in esito ai percorsi (così come descritte e declinate nel succitato Accordo) e il relativo riconoscimento in termini di crediti formativi.

Ai fini del presente avviso è necessario che i destinatari siano nella condizione di :

- aver assolto all'obbligo scolastico

- di essere prosciolto dall'obbligo scolastico
- non possesso di una qualificazione a carattere professionalizzante (condizione prioritaria , non vincolante all'accesso)

Intendendosi **assolto l'obbligo scolastico**, per coloro che hanno conseguito la promozione nella 2° classe degli Istituti di Istruzione Secondaria di 2° grado e **sciolto l'obbligo scolastico** per coloro che abbiano compiuto l'età di 16 anni e/o dimostrino di aver frequentato la scuola dell'obbligo per almeno 10 anni indipendentemente dall'ordine e grado di scuola attualmente frequentato.

Per qualificazione a carattere professionalizzante si intendono i diplomi di maturità tecnica e professionale, qualifiche e diplomi di istruzione e formazione professionale e tutti i titoli di livello post secondario.

**I Dirigenti Scolastici sono tenuti a certificare il compimento dei 10 anni di istruzione, anche nel caso di alunni stranieri, soggetti portatori di handicap e di alunni provenienti da altre scuole, evidenziando che per coloro che hanno compiuto il diciottesimo anno di età, la certificazione è rilasciata d'ufficio.**

Le attività previste devono avere una durata massima di 12 mesi e i costi relativi ai servizi di consulenza devono essere giustificati in termini di giornate consulenza che non potranno eccedere le tariffe U.E. previste, differenziate per consulente senior, intermedio e junior secondo la seguente tabella:

CATEGORIA	ESPERIENZA	COMPENSO MAX GIORNALIERO
Consulente Senior	> 15 anni	€ 350,00
Consulente Intermedio	5 - 15 anni	€ 300,00
Consulente Junior	1 - 5 anni	€ 250,00

Non sono in ogni caso ammissibili eventuali superamenti delle tariffe sopra indicate da intendersi al netto dell'IVA. I pagamenti dei titoli di spesa non possono essere regolati per contanti, ma devono essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario o assegno bancario o circolare pena l'esclusione del relativo importo dall'agevolazione. Il progetto deve prevedere che le attività formative e di tutoraggio siano realizzate da **fornitori qualificati**, in possesso di tutti i requisiti di seguito indicati:

- società di consulenza iscritte al Registro delle Imprese, con almeno 5 anni di attività, che devono dimostrare di avere in organico risorse umane (titolari, amministratori, lavoratori dipendenti, ecc..) con capacità/esperienze professionali di almeno 5 anni in una delle aree o dei settori indicati al paragrafo B), inoltre l'attività di consulenza aziendale dovrà risultare dall'oggetto sociale o dal certificato della camera di commercio ed è necessario, pena esclusione, che sia allegato alla documentazione di ammissibilità (Busta A), il curriculum della struttura consulenziale dalla quale dovrà risultare, a pena di non ammissibilità, una pregressa operatività di tale struttura nel tipo di prestazione richiesta di almeno cinque anni;
- liberi professionisti, anche non iscritti in Albi professionali, titolari di partita iva da almeno 5 anni, con documentata esperienza e competenza professionale di almeno cinque anni nella materia e

nel settore comprovabile attraverso un profilo professionale, firmato e corredato da documento di riconoscimento, da allegare obbligatoriamente alla domanda (Busta A), che evidenzi in maniera chiara ed inequivocabile i requisiti soggettivi suddetti in termini di esperienza maturata e anni di attività .

### C) Azioni Finanziabili

Gli interventi di cui al presente Avviso rientrano nei settori strategici indicati dal DSR e nella programmazione regionale a finalità strutturale, e sono coerenti con le finalità operative indicate nel POR FSE 2007-2013 della Regione Puglia e nel Piano di Attuazione della Provincia di BARLETTA-ANDRIA-TRANI – annualità 2012, così come evidenziato nelle seguenti tabelle di riepilogo.

#### Azione - Interventi di qualificazione per giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico fino a sedici anni

<b>Asse</b>	Capitale Umano
<b>Obiettivo specifico POR 2007-2013</b>	Aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale ed universitaria, migliorandone la qualità
<b>Obiettivo operativo POR 2007-2013</b>	Favorire l'assolvimento del diritto-dovere nella scuola e la qualificazione di base degli adulti
<b>Categoria di spesa</b>	73: Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità
<b>Tipologia di azione</b>	Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenze da parte delle persone senza qualifica o diploma

### D) Priorità

Indicazione delle priorità generali e di specifiche modalità attuative con riferimento almeno a:

Pari opportunità e non discriminazione: il principio di pari opportunità sarà perseguito con una logica di intervento fondata sul mainstreaming, sia garantendo una presenza femminile che orientativamente rifletta la situazione del mercato del lavoro, sia promuovendo azioni specifiche; in attuazione del principio di non discriminazione saranno attuati interventi la cui dimensione territoriale consenta di intervenire con una maggiore prossimità sulle problematiche che sono alla base delle forme di discriminazione più frequenti a livello locale;

Sviluppo sostenibile: gli obiettivi dell'intervento dovranno essere perseguiti nel quadro dello sviluppo sostenibile, della promozione, della tutela e del miglioramento dell'ambiente;

Integrazione tra strumenti: saranno valutate positivamente le proposte orientate alla realizzazione e lo sviluppo di iniziative correlate, finanziate con diverse fonti e modalità, al fine di garantire il migliore impatto possibile sul territorio di riferimento;

Complementarietà con gli obiettivi/azioni previste da altri documenti programmatici: saranno valutate positivamente le proposte che dimostreranno un elevato grado di coerenza con gli indirizzi/strategie/obiettivi dei documenti regionali e provinciali di programmazione, in funzione dello sviluppo socio-economico complessivo del territorio;

Buone prassi: saranno valutate positivamente le proposte che conterranno elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti (settoriali/territoriali);

Qualità del partenariato: in termini di valore aggiunto garantito all'iniziativa dall'articolazione e dalla qualificazione del Soggetto proponente in coerenza con le azioni proposte;

Sviluppo locale: in relazione alla specificità di intervento dei singoli assi i progetti saranno valutati in funzione della realizzazione di azioni mirate allo sviluppo sia di aree subregionali che di aree di crisi industriale ed occupazionale e basati su accordi promossi da enti locali, parti sociali o da altri soggetti pubblici o privati.

#### E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono presentare proposte:

1. gli Organismi aventi le caratteristiche di cui alla DGR n. 281/04 e inseriti negli elenchi regionali delle sedi operative accreditate (DGR 2023/2004 e 1503/2005 e s.m.i), per la **macrotipologia "formazione superiore"**.
2. gli Organismi (indicati nell'art. 23 della Legge Regionale n. 15/2002 e s.m.i., aventi le caratteristiche di cui alla DGR n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i.) che abbiano completato l'istanza di accreditamento per la **macrotipologia "formazione superiore"** secondo quanto previsto al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1191 del 09/07/2012 e siano in attesa dell'esito dell'istruttoria (c.d. "accreditandi")
3. gli Organismi inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati per la **macrotipologia "formazione superiore"** secondo il vigente sistema.

L'Organismo proponente, nella Domanda di cui **all'Allegato 1** deve specificare la sede di svolgimento delle attività progettuali nell'ambito della Provincia di BARLETTA-ANDRIA-TRANI.

Ai sensi della vigente normativa in materia di accreditamento, è data facoltà a tutti gli Organismi proponenti, di dotarsi, per soddisfare le esigenze di specifiche attività, di **laboratori "tecnici" a complemento temporaneo** della sede di svolgimento indicata

I locali sopra specificati devono essere individuati già in fase di presentazione delle proposte progettuali e devono avere le caratteristiche che il dispositivo prevede in relazione ai requisiti relativi a sicurezza, agibilità ed accessibilità; la disponibilità è limitata al periodo di affidamento dell'attività e devono essere sottoposti ad audit in loco da parte dell'amministrazione regionale prima dell'avvio delle attività.

La disponibilità di **ulteriori laboratori "tecnici" a complemento temporaneo** della sede di svolgimento indicata, deve essere documentata corredando la Domanda (Allegato 1) con:

1 - Copia titolo di disponibilità (Allegato 1A)

2 – Perizia tecnica (Allegato 1B) redatta, sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:

- a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;
- b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96
- c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori)
- d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza;

Tale perizia deve essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi.

E' consentita la presentazione di progetti da parte di costituiti o costituendi **Raggruppamenti Temporanei di Scopo** (R.T.S.), ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, a condizione che almeno il soggetto capofila sia in possesso di una o più sedi operative accreditate dalla Regione Puglia ed ubicate nella Provincia BARLETTA-ANDRIA-TRANI.

In caso di RTS, nella documentazione per l'ammissibilità e nel progetto presentato, occorrerà indicare l'intenzione a costituirsi in R.T.S., specificando ruoli, competenze e suddivisione finanziaria tra i singoli

soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato. L'atto di costituzione del raggruppamento deve essere consegnato entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP.

**E' fatto divieto di presentare proposta/e progettuali in più di un raggruppamento temporaneo di scopo, ovvero di proporre candidatura/e in forma individuale, laddove si sia aderito ad un raggruppamento temporaneo di scopo che ha presentato istanza/e di candidatura in esito al presente avviso.**

**In caso di violazione dell'anzidetta previsione saranno annullate tutte le proposte progettuali nelle quali figura, in forma singola o associata, il medesimo ente di formazione.**

Il Raggruppamento Temporaneo deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio.

**Ciascun soggetto proponente potrà presentare un solo un progetto a valere sul presente avviso. La presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali annulla tutte le proposte presentate dal soggetto proponente.**

Tutti i soggetti proponenti (sia in forma singola che in RTS) devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore può ricorrere ad apporti specialistici preventivamente autorizzati (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta).

Per le attività di cui al presente avviso, si considerano "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto.

In caso di acquisizione di forniture o servizi, il contratto stipulato tra ente beneficiario e soggetto terzo dovrà essere dettagliato nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni e tipologie delle forniture, ed articolato per il valore delle singole prestazioni forniture/servizi. Inoltre, dovrà contenere una clausola attraverso la quale i soggetti terzi si impegnano, all'evenienza, a fornire agli organi di revisione e controllo nazionali e comunitari tutte le informazioni necessarie relative alle attività oggetto dell'affidamento a terzi (comprese le relazioni/reports dei soggetti terzi se l'oggetto della prestazione è immateriale). **Si ricorda che è vietato il frazionamento artificioso delle acquisizioni in quanto finalizzato all'elusione del valore massimo previsto autorizzabile pari a € 20.000,00 (ventimila/00 euro) e comunque fino al massimo del 30% dell'importo progettuale.**

Inoltre, dovrà essere allegata idonea documentazione che evidenzi le caratteristiche di professionalità (curriculum vitae, company profile, visura camerale, atto costitutivo etc.) (Allegare nella BUSTA "B")

Non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "esperti" (si intende per "esperto" la persona fisica che interviene in maniera specialistica con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).

L'accreditamento del soggetto proponente sarà verificato d'ufficio in base agli elenchi delle sedi formative accreditate e sarà verificata la coerenza fra macrotipologia accreditata e azione proposta. La realizzazione dei percorsi formativi dovrà essere effettuata **esclusivamente presso le sedi formative accreditate.**

**Le domande avanzate da soggetti non in possesso dei requisiti di cui sopra saranno considerate inammissibili.**

#### F) Destinatari

Sono destinatari degli interventi oggetto del presente avviso i soggetti residenti nella Provincia di Barletta-Andria-Trani, aventi le seguenti caratteristiche:

Azione programmata	Destinatari
Interventi di qualificazione per giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico fino a sedici anni	Giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico fino a sedici anni, residenti nella Provincia di Barletta-Andria-Trani, già in possesso della Dichiarazione di Immediata Disponibilità - D.I.D., rilasciata dai Centri per l'Impiego.

**Ai fini del presente avviso in conformità anche a quanto riportato nei documenti rivolti ai Giovani dal Fondo Sociale Europeo, si deve intendere per "giovane" i ragazzi con età fino a 25 anni compiuti.**

Si richiama l'attenzione su quanto già indicato nel paragrafo B) in merito alla definizione dei destinatari del presente avviso. Gli anzidetti requisiti dovranno essere esplicitati dal soggetto attuatore in sede di pubblicizzazione dell'intervento e verificati in sede di iscrizione al corso richiedendo espliciti documenti comprovanti tali status. e devono sussistere per tutta la durata dell'intervento.

Si precisa che la partecipazione alla formazione permette di conseguire una **certificazione** rilasciata - nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente - dal soggetto attuatore.

Eventuale rilascio di attestazioni di qualifica, previo svolgimento di prove di esame che richiedano la presenza di commissioni nominate dall'Amministrazione Provinciale, deve necessariamente essere evidenziato e descritto in Formulario.

#### G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del **Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse IV Capitale Umano** secondo le specifiche in tabella, per un importo complessivo di **€ 270.000,00 (duecentosettantamila/00 EURO).**

Azione programmata	Categoria di spesa	Importo Euro
--------------------	--------------------	--------------

Interventi di qualificazione per giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico fino a sedici anni	73: Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	270.000,00
--	---	------------

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- **35%** a carico del F.S.E.
- **55%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- **10%** a carico del bilancio regionale.

Inoltre, è fatto obbligo l'indicazione del bonus da assegnare al tirocinante che non potrà essere inferiore a € 750,00 mensile a lordo di eventuali oneri previdenziali, da inserire nel piano finanziario alla voce B24 - Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio).

Il finanziamento prevede la copertura del 100% della spesa con un parametro di costo di max € 15,00 per ora/allievo, pena esclusione comprensivo dell'indennità di frequenza degli allievi.

In merito ai vincoli finanziari si evidenzia che:

- il peso percentuale della MACROVOCE B del piano finanziario (COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO) deve essere pari ad almeno l'84% del totale (B + C), così come quello della MACROVOCE C (COSTI INDIRETTI) non può essere superiore al 16 % del totale (B + C);
- è necessario considerare quanto previsto alla lettera C) del presente avviso.

#### H) Modalità e termini di presentazione di progetti

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare **un plico che dovrà contenere, pena l'inammissibilità dell'istanza di candidatura, due diverse buste chiuse e debitamente sigillate**; i plichi devono essere siglati sui lembi e sigillati con nastro adesivo trasparente. E' FATTO DIVIETO ASSOLUTO DI CERALACCA.

**BUSTA A - contraddistinta dalla dicitura ".....Ragione sociale soggetto proponente....." - Documentazione di ammissibilità – Avviso n. BT/03/2012 – contenente, pena l'esclusione:**

- **Allegato 1** - La domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità. La domanda corredata dalla documentazione richiesta deve, pena esclusione, essere allegata in originale alla documentazione di ammissibilità e trasmessa all'indirizzo PEC della Regione Puglia [avvisiprovince.accreditamento@pec.rupar.puglia.it](mailto:avvisiprovince.accreditamento@pec.rupar.puglia.it), entro i termini di scadenza previsti dall'avviso;



- **Allegato 2** - gli elementi riepilogativi del progetto, prodotto obbligatoriamente, sia in formato cartaceo sia su supporto ottico – cdrom - (file in formato compatibile microsoft excel – scaricabile dal sito della Provincia BARLETTA-ANDRIA-TRANI), che dovranno essere conformi. **Si ribadisce a riguardo che ogni plico dovrà contenere un solo progetto, pena esclusione;**
- **la documentazione di ammissibilità** indicata di seguito, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: *"il presente fascicolo si compone di n ..... pagine"*:
  - a) certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi ovvero autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, ecc. per i soggetti non iscritti alla CCIAA;
  - b) dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 3 e 3 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR;
  - c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, *specificando quale (allegato 4);*
  - d) eventuale dichiarazione di intenti a costituirsi in R.T.S. (**allegato 5**);

In caso di R.T.S., i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, pena l'esclusione:

- separatamente a ciascun soggetto partecipante al R.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti a), b), c);

- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti al R.T.S. da costituire, nel caso dell'allegato 5.

A tutte le dichiarazioni sostitutive va accompagnata la fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a) e polizza non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico. vanno, diversamente, esibiti dagli enti promanazione delle Camere di Commercio.

**BUSTA B - contraddistinta dalla dicitura " Formulario – Avviso n. BT/03/2012", contenente pena l'esclusione:**

- a) **un formulario per il progetto presentato (allegato 6)**, in originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 4 CD riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.
- b) documentazione a corredo della proposta progettuale (**Altri allegati**):
- lettere di accettazione della fase di stage da parte delle aziende ospitanti;
  - lettere di intenti dalle quali si deve evincere l'impegno da parte dei soggetti previsti a cooperare nelle attività di accompagnamento al lavoro o avvio all'imprenditorialità;
  - idonea documentazione che evidenzia le caratteristiche di professionalità (curriculum vitae, company profile, visura camerale, atto costitutivo etc.) di eventuali apporti specialistici esterni.

Si precisa che il formulario e il relativo "**Piano Finanziario**" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "**non pertinente**" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La BUSTA "A" e la BUSTA "B", ripetesi chiuse e debitamente sigillate, dovranno essere contenute **in un plico accuratamente chiuso e siglato**, che dovrà, **pena l'esclusione**, riportare l'indicazione della "**ragione sociale**" del soggetto attuatore e la dicitura "**POR Puglia 2007-2013 – Asse IV Capitale Umano**" – **Avviso BT/03/2012**

**Il plico dovrà pervenire, pena l'esclusione, o a mano, o tramite raccomandata o tramite servizio di corriere espresso, entro e non oltre le ore 12,00 del 45° giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo:**

**PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI**

**Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione**

**Via De Gemmis 42/44**

**76125 Trani (BT)**

Il soggetto proponente che invii la domanda per posta o per corriere è responsabile del suo arrivo presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista. La Provincia BARLETTA-ANDRIA-TRANI non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale e di corriere. Non fa fede il timbro postale o di spedizione. La domanda che giunga oltre la data di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

<b>I) Procedure di ammissibilità</b>
--------------------------------------

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibile secondo quanto definito al paragrafo E;
- completi delle informazioni, dichiarazioni, sottoscrizioni, documenti pervenuti secondo modalità e termini indicati al paragrafo H;
- il soggetto proponente non abbia messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Servizio Formazione Professionale della Provincia BARLETTA-ANDRIA-TRANI.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente a mezzo e-mail all'indirizzo comunicato in sede di presentazione del progetto; le integrazioni dovranno pervenire entro max 48 ore dall'invio della richiesta.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione di merito

#### J) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Formazione Professionale della Provincia di Barletta-Andria-Trani. Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nella tabella che segue.

Non saranno valutati e verranno classificati come "**non idonei**" i progetti che non risultino:

- conformi agli obiettivi generali e requisiti definiti per le azioni finanziabili di cui ai paragrafi B e C;
- coerenti con la tipologia dei destinatari e ai vincoli finanziari di cui ai paragrafo F e G.

Per quanto riguarda la valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 punti** suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

MACROCRITERIO	Num.	SOTTOCRITERI	TOTALE PUNTI MAX
1. finalizzazione dell'attività	1.1	<i>Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità delle azioni in termini di attrattività verso l'utenza e attuare le politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione alle priorità generali</i>	200
	1.2	<i>Grado di coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio</i>	
	1.3	<i>Grado di coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (POR FSE 2007/2013, Piano Provinciale di attuazione 2012 - FSE 2007-2013) e con le indicazioni del presente avviso pubblico</i>	
	1.4	<i>Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite</i>	
2. qualità progettuale	2.1	<i>Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento; coerenza tra azioni, strumenti di intervento e contenuti)</i>	400
	2.2	<i>Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico e/o metodologico (selezione ed orientamento dell'utenza, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, ecc.)</i>	
	2.3	<i>Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.) delle attrezzature, delle strumentazioni e tecnologie impiegate</i>	
	2.4	<i>Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento individuale (accoglienza, orientamento, recupero motivazionale e/o apprendimento, monitoraggio)</i>	
3. economicità dell'offerta	3.1	<i>Congruenza ed economicità dei costi indicati in relazione alle azioni previste</i>	100
	3.2	<i>Analiticità del Piano Finanziario</i>	
4. rispondenza dei progetti alle priorità indicate	4.1	<i>Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari</i>	300
<b>Totale generale dei macrocriteri</b>			<b>1.000</b>

Non saranno approvati i progetti (classificati come "non idonei") cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia minima", che viene stabilito essere pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti.

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

**K) Tempi ed esiti delle istruttorie**

Il dirigente del Settore competente della Provincia approva, con propria determinazione, gli esiti finali delle istruttorie indicando:

- i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- i progetti idonei ma non finanziabili;
- i progetti non idonei;
- i progetti non ammissibili.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti, a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo progetto integralmente finanziabile.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione della Provincia, gli interessati hanno facoltà di assistere all'operazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali ed a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e contemporaneamente riportata sul **sito web della Provincia di Barletta Andria Trani**.

La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a

favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

La Provincia di Barletta Andria Trani si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del *Piano provinciale di attuazione del PO PUGLIA FSE 2007-2013*.

L'Amministrazione provinciale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, il presente Avviso Pubblico, senza che i concorrenti possano per questo vantare diritti nei confronti della Provincia di Barletta Andria Trani.

#### **L) Obblighi del soggetto attuatore**

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività finanziate impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola: «È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale».

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della

rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato totalmente in caso di voucher e parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, sarà avviata la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

I finanziamenti assegnati devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

Il soggetto attuatore si impegna ad effettuare la certificazione delle spese e ad inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, pena la revoca dell'intero finanziamento concesso.

Il soggetto attuatore si impegna, peraltro, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 5 anni, decorrenti dal momento della chiusura del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.



Ulteriori obblighi del soggetto richiedente saranno precisati nella convenzione che, tenendo conto di eventuali diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione, sarà stipulata con la Provincia BARLETTA-ANDRIA-TRANI a seguito dell'ammissione a finanziamento, previa presentazione della sotto elencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA, matricola INPS e codice attribuzione INAIL;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "....., POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse Capitale Umano"*, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula della convenzione, salvo diversa decisione della Provincia, e della data di termine dei corsi;
- g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione provinciale);
- h) modulistica per l'iscrizione degli allievi, con allegata scheda informativa sulla pubblicizzazione dell'intervento formativo.
- i) laddove l'attività formativa venga svolta all'interno dell'azienda la stessa deve essere in possesso di comprovati requisiti di capacità attuativa dei progetti, dichiarati dal Legale Rappresentante ai sensi del D.Lgs 81/08 e sue s.m.i. attraverso l'attestazione dell'avvenuta elaborazione della relazione sulle valutazioni dei rischi e del piano di sicurezza aziendale, da cui non emergono prescrizioni contrarie all'uso dei locali e delle attrezzature da utilizzare per le attività formative allegando alla medesima dichiarazione una piantina planimetrica in scala 1:50, dei locali da adibire alla formazione (aule e/o laboratori se previsti), è sarà oggetto di verifica da parte degli ispettori in fase di accertamento delle attività, che in caso di non conformità di quanto dichiarato, proporranno la revoca del progetto.
- l) l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta (ad esclusione del documento d) che potrà essere presentato unitamente alla fidejussione, redatta secondo lo schema scaricabile al seguente

link <http://www.provincia.barletta-andria-trani.it/DocAlboPretorioReserved/determine-dirigenziali/por-puglia-f-s-e-2007-2013-approvazione-schema-di-polizza-fideiussoria-per>, contestualmente alla richiesta dell'anticipo) per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Per tutta la durata della convenzione la Provincia effettuerà le comunicazioni al soggetto attuatore utilizzando l'indirizzo di posta elettronica di cui al paragrafo I). La mancata risposta da parte del soggetto attuatore a richieste relative a chiarimenti o a trasmissione di documentazione entro due giorni lavorativi dall'invio della comunicazione della Provincia può dar luogo anche alla interruzione della convenzione.**

#### **M) Modalità di erogazione del finanziamento**

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, da richiedere preferibilmente entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia di Barletta-Andria-Trani, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento. Il pagamento intermedio potrà avvenire solo ed esclusivamente a seguito della verifica dell'ufficio M.V.C. della Regione Puglia competente per territorio e della dichiarazione di insussistenza di pignoramenti e/o azioni esecutive;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati dal **Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC)** e da **fideiussione** a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;

- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;

- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. (<http://www.bancaditalia.it/vigilanza/regolamentati/intfin107>).

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia BARLETTA-ANDRIA-TRANI, che sarà effettuato a seguito di avvenuta comunicazione da parte della Regione Puglia dell'esito positivo della verifica, della conseguente approvazione della rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore, dell'accertamento circa l'esatto adempimento delle obbligazioni garantite e dell'insussistenza di eventuali pendenze a carico del debitore.

#### **N) Indicazione del foro competente**

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Trani.

#### **O) Indicazione del responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione della Provincia di Barletta Andria Trani, Via De Gemmis 42-44, 76125 Trani (BT) - Dirigente Dott.ssa Caterina Navach.

#### **P) Tutela della privacy**

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 e s.m.i..

#### **Q) Informazioni sull'avviso**

Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile al seguente indirizzo Internet:

[www.provincia.barletta-andria-trani.it](http://www.provincia.barletta-andria-trani.it).

Informazioni possono inoltre essere richieste all'indirizzo e-mail [formazione.professionale@provincia.bt.it](mailto:formazione.professionale@provincia.bt.it) tutti i giorni dal lunedì al venerdì, a partire dal primo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso e sino al terzo giorno prima della scadenza, specificando il numero dell'Avviso.

**ALLEGATI**

ALLEGATO 1

**FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA E DA TRASMETTERE VIA PEC**

Luogo, data

**Alla Provincia di Barletta Andria Trani**  
 Settore Politiche del Lavoro, Formazione  
 Professionale e Pubblica Istruzione  
 Viale De Gemmis n. 42-44  
 76125 - TRANI (BT)

**Alla Regione Puglia**  
 Servizio Formazione Professionale  
 Via Corigliano 1  
 Bari

OGGETTO Avviso pubblico Provincia di BARLETTA-ANDRIA-TRANI n. BT/03/2012 - Domanda di partecipazione

Il sottoscritto ....., in qualità di legale rappresentante dell'Organismo ....., in riferimento all'avviso di cui all'oggetto approvato con atto ..... e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. .... del ....., relativo all'Asse ....., categoria di spesa ....., ".....(titolo avviso)....." "Eventuale Azione"

**CHIEDE**

di poter accedere ai contributi pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni di seguito specificate:

Denominazione progetto	Sede di svolgimento (*)	Importo

**DICHIARA CHE**

in merito all'accREDITAMENTO la propria situazione è la seguente:

A) Organismo accreditato con il previgente sistema (DGR 281/2004)	Codice accreditamento:
B) Organismo accreditato secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice accreditamento
C) Organismo "accreditando" secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice identificativo PEC attestante il <i>completamento</i> della domanda secondo procedura telematica

la sede di svolgimento sopra indicata (\*) trovasi in una delle seguenti condizioni:

<input type="checkbox"/> Sede operativa (per gli organismi accreditati secondo il previgente sistema)		
Codice accreditamento		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

<input type="checkbox"/> <b>Unità locale (per gli Organismi accreditati o "accreditandi" secondo il vigente sistema)</b>		
<input type="checkbox"/> Set minimo		
<input type="checkbox"/> Complemento definitivo		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel	Fax	Mail

<input type="checkbox"/> <b>Complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo ed in riferimento a quanto specificato al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l'accreditamento - DGR 195/2012 e s.m.i)</b>		
<input type="checkbox"/> Complemento temporaneo	<input type="checkbox"/> Laboratorio/i .....(specificare tipologia)	
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

**DICHIARA**

ai sensi del DPR 445/2000

relativamente ai locali indicati come "*complemento temporaneo*" secondo quanto previsto al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l'accreditamento (DGR 195/2012 e s.m.i) quanto segue:

Titolo d'uso dei locali			
<input type="checkbox"/> Proprietà			
<input type="checkbox"/> Affitto			
<input type="checkbox"/> Comodato			
Se in affitto o comodato, contratto:			
Registrato in data	In vigore dal	Presso l'Ufficio di	
Con scadenza		Mail	
La destinazione d'uso è:			
Composizione dei locali:			
<b>denominazione</b>	<b>mq</b>	<b>n. allievi</b>	
Laboratorio/i			
Le attrezzature e gli arredi disponibili presso i locali sono le seguenti:			
<b>denominazione</b>	<b>tipologia</b>	<b>periodo di disponibilità</b>	<b>titolo di possesso</b>
Laboratorio/i (es laboratorio cucina, saldatura ecc..)			

Relativamente ai locali a complemento temporaneo, allega:

1 - Copia titolo di disponibilità (Allegato 1A)

2 - Perizia tecnica redatta sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:

- a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;
- b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96
- c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori)

- d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza;

Tale perizia deve essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi .  
(Allegato 1B)

#### DICHIARA ALTRESI'

- di presentare la presente richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/constituenda RTS fra i seguenti soggetti:  
( indicare per ciascuno esatta DENOMINAZIONE SOCIALE - SEDE – COD FISC/P.IVA)

- che la persona autorizzata a rappresentare l'ente presso i servizi provinciali ha le seguenti generalità:  
\_\_\_\_\_ e riveste la seguente posizione:  
\_\_\_\_\_

- di impegnarsi a stipulare e depositare apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

Relativamente ai locali a complemento temporaneo:

- Copia titolo di disponibilità (Allegato 1A)
- Perizia tecnica redatta sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:
- la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;
  - gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96
  - la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori)
  - la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza;

Tale perizia deve essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi .  
(Allegato 1B)

Relativamente alla proposta progettuale:

- Allegato 2 (cartaceo e su supporto ottico)
- Documentazione di ammissibilità : (elencare e specificare) \_\_\_\_\_
- Eventuale ulteriore documentazione: (specificare tipologia e numero) \_\_\_\_\_
- Busta "B" chiusa e contenente
- il Formulario di progetto
  - eventuale idonea documentazione che evidenzi le caratteristiche di professionalità e specializzazione del soggetto terzo al quale si intende delegare parte delle attività di progetto nei limiti indicati dalle norme in materia di formazione, con la modalità dell'apporto specialistico;
  - altri allegati presenti nella Busta "B" (elencare e specificare). \_\_\_\_\_

FIRMA del/la legale rappresentante  
(allegare fotocopia documento identità)





## ALLEGATO 3

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ legale rappresentante dell'Ente \_\_\_\_\_

proponente del progetto \_\_\_\_\_

*consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità*

**DICHIARA  
(barrare le caselle che interessano)**

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.
- nel caso di soggetti privati:* di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:  
INPS \_\_\_\_\_ matricola \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_  
INAIL \_\_\_\_\_ matricola \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_
- nel caso di soggetti privati:* di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.
- di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.

**IN RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA LEGGE 68/99 IN MATERIA DI INSERIMENTO AL LAVORO DEI DISABILI:**

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18.1.2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Data \_\_\_\_\_

FIRMA del/la legale rappresentante  
(allegare copia documento identità)

**Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03:** i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

## ALLEGATO 3 BIS

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ legale rappresentante dell'Ente \_\_\_\_\_

proponente del progetto \_\_\_\_\_

*consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità*

**DICHIARA**  
**(barrare le caselle che interessano)**

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

FIRMA  
(allegare copia documento identità)

**Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.**

## ALLEGATO 4

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**resa ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ legale rappresentante dell'Ente \_\_\_\_\_

proponente del progetto \_\_\_\_\_

*consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità*

**DICHIARA**

1. che \_\_\_\_\_ applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza ed in particolare \_\_\_\_\_ - *(specificare quale)*
2. che lo stesso è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).
3. che è in possesso di comprovati requisiti di capacità attuativa dei progetti, ai sensi del D.Lgs 81/08 e sue s.m.i. attraverso l'attestazione dell'avvenuta elaborazione della relazione sulle valutazioni dei rischi e del piano di sicurezza aziendale, da cui non emergono prescrizioni contrarie all'uso dei locali e delle attrezzature da utilizzare per le attività formative
4. l'insussistenza di pignoramento e/o azioni esecutive pendenti

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(firma)

**Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03:** i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

ALLEGATO 5

**DICHIARAZIONE**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
 via \_\_\_\_\_ legale rappresentante dell'Ente \_\_\_\_\_  
 proponente del progetto \_\_\_\_\_

*consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità*

DICHIARA

**di impegnarsi a costituirsi in RTS**

**A tal fine indica come soggetto capofila: \_\_\_\_\_**

**Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.S. compreso il capofila**

***Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS***

1. _____	_____ (Data e Firma)
2. _____	_____ (Data e Firma)
.....	.....
n. _____	_____ (Data e Firma)

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(firma)

**Allegato 6**



**Provincia di Barletta Andria Trani**  
 Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione  
 Viale De Gemmis n. 42-44, 76125 TRANI

**Formulario per la presentazione di progetti**

**Avviso n. BT/03/2012**

POR PUGLIA FSE 2007-2013	
Asse	
Obiettivo specifico	
Obiettivo operativo	
Categoria di spesa	
Tipologia di attività	
Azione	

CORSO	
DENOMINAZIONE:	
Soggetto attuatore	
Sede di svolgimento	

**Riservato all'ufficio**

Protocollo d'arrivo:   /   data   /  /  

Codice n.	P	O																		
-----------	---	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Il funzionario  
 \_\_\_\_\_

**1. SOGGETTI****1a. SOGGETTO attuatore (o soggetto capofila nel caso di RTS)**

1.1a	<b>Denominazione o Ragione Sociale</b>		
1.1.1a	<b>Natura giuridica</b>		
1.1.2a	<b>Sede legale</b>		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
	PEC		
1.1.3a	<b>Rappresentante legale</b>		
	Cognome e Nome		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4a	<b>Referente del progetto</b>		
	Cognome e Nome	Funzione	
	Tel.	Fax	E-mail

<b>1.2 Dati accreditamento</b>				
A)	Organismo accreditato con il previgente sistema (DGR 281/2004)	Codice accreditamento:		
		<table border="1"> <tr> <td>Macrotipologia di accreditamento:</td> <td> <input type="checkbox"/> Formazione continua  <input type="checkbox"/> Area svantaggio  <input type="checkbox"/> Obbligo formativo  <input type="checkbox"/> Formazione superiore  <input type="checkbox"/> Apprendistato </td> </tr> </table>	Macrotipologia di accreditamento:	<input type="checkbox"/> Formazione continua <input type="checkbox"/> Area svantaggio <input type="checkbox"/> Obbligo formativo <input type="checkbox"/> Formazione superiore <input type="checkbox"/> Apprendistato
Macrotipologia di accreditamento:	<input type="checkbox"/> Formazione continua <input type="checkbox"/> Area svantaggio <input type="checkbox"/> Obbligo formativo <input type="checkbox"/> Formazione superiore <input type="checkbox"/> Apprendistato			
B)	Organismo accreditato secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice accreditamento		
C)	Organismo "accreditando" secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice identificativo PEC attestante il <i>completamento</i> della domanda secondo procedura telematica		

<b>1.2.a Sede operativa (per enti accreditati secondo il previgente sistema)</b>		
Codice accreditamento		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

<b>1.2.b Unità locale (per gli Organismi accreditati o "accreditandi" secondo il vigente sistema)</b>		
<input type="checkbox"/> Set minimo <input type="checkbox"/> Complemento definitivo		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel	Fax	Mail

1.2.c Complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo)		
<input type="checkbox"/> Complemento temporaneo	<input type="checkbox"/> Laboratorio /i.....(specificare tipologia)	
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

<b>1.3a</b>	<b>Compiti istituzionali</b>
	<input type="checkbox"/> Formazione professionale Altro
<b>1.4a</b>	<b>Aree di attività</b> (in particolare quelle inerenti al progetto)
	<b>Competenze</b> (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)
	<b>Esperienze</b> (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)

**1b. SOGGETTO del RTS**

(da utilizzare se nel progetto presentato sono previsti Raggruppamenti Temporanei di Scopo)

<b>1.1b</b>	<b>Denominazione o Ragione Sociale</b>		
1.1.1b	<b>Natura giuridica</b>		
1.1.2b	<b>Sede legale</b>		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.3b	<b>Rappresentante legale</b>		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4b	<b>Referente del progetto</b>		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
<b>1.2b</b>	<b>Tipologia</b>		
	<input type="checkbox"/> Organismo con sedi accreditate	(specificare)	
	<input type="checkbox"/> Associazione di categoria	(specificare)	
	<input type="checkbox"/> Impresa	(specificare)	
	<input type="checkbox"/> Altro	(specificare)	

1.3a	<b>Compiti istituzionali</b>
	<input type="checkbox"/> Formazione professionale Altro
1.4a	<b>Aree di attività</b> (in particolare quelle inerenti al progetto)
	<b>Competenze</b> (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)
	<b>Esperienze</b> (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)
1.4.b	<b>Motivazione adesione</b>
1.5.b	<b>Ruolo</b>

(ripetere per ogni soggetto coinvolto)

## 2. SCHEDA PROGETTO

2.1 a Denominazione progetto				
2.1.b	<b>Certificazione così come prevista dall'avviso</b>	a) Ove previsto Attestato di qualifica	• Settore ATECO	
			• Classificazione/i Istat	Codice:
			• Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:
			• Legislazione nazionale e/o regionale	Legge:
2.1.c	<b>Indicare eventuali altre tipologie di certificazione da acquisire, nazionali, comunitarie o internazionali:</b>	Ad esempio: certificazioni di competenza per la lingua italiana (CILS, CELI, PLIDA ecc.), di competenze informatiche (ECDL, EIPASS, EUCIP, MICROSOFT, CISCO ecc.), di conoscenza della lingua inglese (UCLES, TOEFL, TOEIC, FIRST ecc.) di frequenza corsi per la sicurezza (ASPP, RSPP etc...)	Tipo:	
2.1.d	<b>Destinatari</b>	Numero dei destinatari		



		Caratteristiche dei destinatari	di cui n. ___ i lavoratori che non possiedono un diploma di scuola media inferiore; n. ___ i lavoratori che hanno superato i 45 anni di età; n. ___ le lavoratrici occupate;
2.1.e	Durata	Durata complessiva dell'intervento in ore	
2.1.f	Costo	Parametro ora/allievo	
		Totale costo progetto	

2.2 Sintesi articolazione dell'intervento	
Azioni	Ore
Orientamento	
Formazione	
Visite guidate	
Stage	
Altra azione (indicare: ..... )	
Totale	

### 3 Risorse umane da utilizzare

#### 3.A Per Organismi accreditati secondo il previgente sistema

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accREDITAMENTO delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività. **Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".**

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento</li> <li>▪ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. .... del .....</li> <li>▪ cfr. curriculum allegato al formulario</li> </ul>
.....			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento</li> <li>▪ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. .... del .....</li> <li>▪ cfr. curriculum allegato al formulario</li> </ul>

### 3.B Per Organismi accreditati secondo il vigente sistema

Per le due figure obbligatorie dipendenti dall'Organismo, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.

Per altro personale dipendente (docente, amministrativi ecc.), indicare il nominativo e la funzione/ruolo, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.

Nel caso si tratti di personale esterno, indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte. E' necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la seguente dicitura:

*"Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge".*

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME	FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO E DATA DI ATTIVAZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI (cfr CV allegati)
1				
...				
n				

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

**Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale.**

**Le variazioni riguardanti il personale docente e non docente incaricato dall'ente di formazione** (nel computo viene escluso il personale dipendente con contratto a tempo determinato o a tempo indeterminato), così come indicato al paragrafo 3.A o 3.B del formulario, **non saranno ritenute ammissibili oltre il limite del 50%** del corrispondente numero complessivo di risorse umane indicato in progetto. Si intendono variazioni le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale indicato al paragrafo 3.A o 3.B del formulario.

**3.C Apporti specialistici***(Caratteristiche tecniche dell'apporto specialistico)*

N°	IMPRESA <sup>1</sup>	TIPOLOGIA DI APPORTO SPECIALISTICO	RISORSE UMANE <sup>2</sup>	IMPORTO	PERCENTUALE SU PROGETTO
1			<input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/> .....		
.....			<input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/> .....		
N			<input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/> .....		
<b>TOTALE</b>					

(\*)

T=TITOLARE;

D=DIPENDENTE;

C=COLLABORATORE A PROGETTO;

CO= PRESTAZIONE OCCASIONALE E/O LAVORATORE AUTONOMO;

<sup>1</sup> Art. 4.1 della C.M. 2/2009 del 02/02/2009, <Non costituiscono fattispecie di affidamento a terzi gli incarichi professionali a persone fisiche e/o a studi associati, se costituiti in conformità alla Legge n. 1815 del 23/11/1939 e pertanto operanti salvaguardando i principi della responsabilità professionale e deontologica in capo al professionista ... non costituisce affidamento a terzi l'incarico a persona fisica titolare di un'impresa individuale, se per lo svolgimento dell'incarico (es. docenza) non si ricorre all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa> Se ricorrono i presupposti innanzi descritti è necessario inserire i dati di riferimento nel paragrafo 3.A o 3.B.

<sup>2</sup> Allegare idonea documentazione che evidenzia le caratteristiche di professionalità (curriculum vitae, company profile, visura camerale, atto costitutivo etc.)

#### 4. Finalizzazione dell'attività

**4.1 Analisi dei fabbisogni formativi. Obiettivi generali, obiettivi specifici e motivazioni poste a supporto del progetto.** (max 10.000 caratteri spazi esclusi)

--

**4.2 Grado di coerenza e condivisione con Piano di Attuazione e priorità definite dai documenti programmatici di riferimento.** (max 5.000 caratteri spazi esclusi)

--

#### 5. Qualità progettuale

**5.1 Struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti e cronoprogramma delle attività** (max 10.000 caratteri, spazi e tabelle esclusi)

<b>Articolazione contenuti da ripetere per ogni materia:</b>	
<b>TITOLO:</b>	
<b>ORE DI FORMAZIONE E MODALITA' (rif. par. 2.2) :</b>	
<b>DOCENTE (Cognome e nome rif. par. 3):</b>	
<b>BREVE DESCRIZIONE:</b>	

**5.2 Metodologie didattiche, formative e trasferimento della conoscenza** (max 5.000 caratteri spazi esclusi)

--

**5.4 Strumenti e tecnologie da utilizzare, materiali, etc** (max 10.000 caratteri spazi esclusi)

--

--

**5.5 Caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione del percorso formativo.**

*illustrare la tipologia di prodotti finali (output) attesi dagli interventi e di trasferimento di risultati sopra indicati (dossier, istruzioni operative, ecc.). (max 5.000 caratteri spazi esclusi)*

--

**5.6 Coerenza tra piano finanziario e attività di progetto – congruità dei costi e modalità utilizzate per la redazione.** *(descrivere le competenze e le modalità operative di eventuali apporti specialistici)*

*(max 10.000 caratteri spazi esclusi)*

--

**6. Rispondenza del progetto alle priorità indicate**

*Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni evidenziati e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari. (max 5.000 caratteri spazi esclusi)*

--

**ANALISI DEI COSTI**

Numero allievi	
Ore progetto	

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	<b>TOTALE RICAVI</b> = € ... x n° allievi x n° ore		
B	<b>COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO</b>		min 84 %
B1	Preparazione		
B2	Realizzazione		
B3	Diffusione risultati		
B4	Direzione e controllo interno		
C	<b>COSTI INDIRETTI</b>		max 16 %
	<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>

*Le % delle voci B1-B2-B3-B4 sono da riferire al totale della voce B*

Costo totale progetto	
Intensità dell'aiuto alla formazione sul costo del progetto	
Totale importo dell'aiuto alla formazione per la quota pubblica (importo dell'aiuto / numero lavoratori in formazione)	
Totale importo contribuito privato	

*In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione regionale procederà all'esclusione della proposta progettuale*

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma del Legale Rappresentante)



PIANO FINANZIARIO				
		Contributo Pubblico	Contributo Privato	%
<b>A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)</b>				<b>100%</b>
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso				
<b>B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO</b>		Procedimento di calcolo		<b>min 84%</b>
<b>B1</b>	<b>Preparazione</b>			%
	B11	Indagine preliminare di mercato		
	B12	Ideaione e progettazione		
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti		
	B15	Elaborazione materiale didattico		
	B16	Formazione personale docente		
	B17	Determinazione del prototipo		
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		
<b>B2</b>	<b>Realizzazione</b>			%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B22	Erogazione del servizio		
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		
	B26	Esami		
	B27	Altre funzioni tecniche		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B20	Costi per servizi		
<b>B3</b>	<b>Diffusione risultati</b>			%
	B31	Incontri e seminari		
	B32	Elaborazione reports e studi		
	B33	Pubblicazioni finali		
<b>B4</b>	<b>Direzione e controllo interno</b>			%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
<b>C - COSTI INDIRETTI</b>				<b>Max 16%</b>
C1	Contabilità generale (civilistico, fiscale)			
C2	Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)			
C3	Pubblicità istituzionale			
C4	Forniture per ufficio			
<b>TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)</b>				<b>100%</b>

### **Note esplicative “ANALISI DEI COSTI”**

Il nuovo schema di rendiconto mutua i principi di redazione del bilancio di esercizio e, nello specifico, del conto economico del Codice Civile.

**Si precisa, infatti, che il nuovo PIANO FINANZIARIO, da utilizzare nelle previsioni di spesa, prevede 3 (tre) MACROVOCI, A, B e C, rispettivamente riferite a:**

A - RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

C - COSTI INDIRETTI

- La prima macrovoce, A, dedicata ai RICAVI, accoglie il **contributo pubblico locale**.
- La seconda macrovoce, B, riporta i **costi diretti** dell'azione formativa, suddivisi per macrocategorie di spesa che fanno riferimento ad una classificazione logica e/o cronologica dei costi sostenuti in fase di **ideazione, avvio, realizzazione e conclusione**.
- La terza macrovoce C, è poi dedicata all'indicazione dei **costi indiretti** sostenuti dal soggetto beneficiario nel periodo di durata dell'operazione.

Ciascuna **MACROVOCE** è articolata in **MACROCATEGORIE DI SPESA** (es, MACROVOCE B si suddivide in **Macrocategorie di spesa B1, B2, B3...**)

Ogni macrocategoria di spesa, infine, si suddivide in **MICROVOCI analitiche di spesa** (es. B11, B23....).

#### **A - TOTALE RICAVI**

Tale voce è destinata a riepilogare il valore dell'importo richiesto pari al **contributo pubblico concesso = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso**.

#### **B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO**

##### **Macrovoce B1 - PREPARAZIONE**

La macrovoce **B1 - Preparazione** riguarda tutti i costi relativi alle attività **preliminari alla realizzazione** (ad es.: *progettazione, pubblicizzazione e promozione del progetto, selezione e orientamento partecipanti, elaborazione del materiale didattico, formazione personale docente, spese di costituzione RTI/RTS, ...*)

##### **Macrovoce B2 - REALIZZAZIONE**

La macrovoce **B2 - Realizzazione** riguarda tutti i costi connessi alla **realizzazione** delle azioni formative. Sono riconducibili a tale macrovoce categorie di spesa, quali ad es.:

- **Docenza / Orientamento / Tutoraggio**
- **Attività di sostegno all'utenza svantaggiata** (ad es. *sostegno per portatori di handicap, équipe socio-psico-pedagogica*)
- **Attività di sostegno all'utenza** (ad es. *spese per i partecipanti, assicurazioni allievi, eventuali spese di vitto e alloggio, viaggi allievi, ...*)

- **Esami** (ad es. costi relativi a membri di commissioni d'esame/i finale/i, in termini di gettoni di presenza e di eventuali rimborsi spese per viaggi, vitto e alloggio, ...)
- **Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata** (ad es. noleggio, manutenzione, ammortamento, leasing di attrezzature che si prevede di utilizzare esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dal progetto)
- **Utilizzo materiale di consumo per l'attività programmata** (ad es. costi per i materiali: materiale didattico collettivo, individuale, materiale di consumo, libri e pubblicazioni, riferiti esclusivamente alle attività previste dal progetto e con questo pertinenti)
- **Costi per servizi** connessi all'acquisizione di servizi forniti da soggetti esterni specializzati (ad es. costi finanziari, garanzie fideiussorie, ...)

#### Macrovoce B3 - DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La macrovoce riguarda i costi relativi alle attività del soggetto attuatore per divulgare le azioni e disseminare i risultati del progetto.

A questa macro-voce sono riconducibili gli oneri connessi a:

- **Incontri e seminari**
- **Elaborazione report e studi**
- **Pubblicazioni finali**

#### Macrovoce B4 - DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO

La macrovoce riguarda i costi connessi alle attività di governo e di valutazione delle azioni formative previste: trattasi, pertanto, dei costi connessi a personale, interno o esterno, cui sono affidati compiti di direzione, coordinamento, valutazione e segreteria **dell'azione formativa**, ivi comprese le eventuali spese per viaggi, vitto e alloggio.

Si riconducono a tale macrovoce le categorie di spesa:

- **Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto**
- **Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa**
- **Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione**

#### C - COSTI INDIRETTI (DI STRUTTURA)

Questa componente è costituita da un'unica voce in cui il soggetto attuatore espone il valore dei costi di **funzionamento della struttura** imputati **pro quota** al progetto sulla base di criteri omogenei e trasparenti definiti dallo stesso attuatore.

Rientrano generalmente in questa componente i costi pro-quota relativi a:

- **Costi per la tenuta e gestione della contabilità (ai fini civilistici e fiscali)**
- **Servizi ausiliari** (ad es. pulizie, energia elettrica, telefono, collegamenti telematici, posta, riscaldamento e condizionamento, assicurazioni - specificando che tali costi sono ammissibili purché rapportati alla effettiva durata del progetto; licenze d'uso di software non direttamente riferibili all'azione formativa; locazione, ammortamento e manutenzione di immobili - non ad uso esclusivo per lo svolgimento del progetto -, risorse professionali indirettamente riferibili all'azione formativa, ...)
- **Uffici di Coordinamento (cosiddetti "comparti")**: con esclusivo riferimento ai progetti presentati da organismi per i quali è consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative a detta struttura (personale con rapporto di lavoro subordinato, affitto locali, amministrazione, ecc.) potranno essere imputate - in quota proporzionale sui singoli progetti - nella misura massima del 15% del finanziamento complessivo dell'azione formativa finanziata

- **Forniture per ufficio** (ad es. cancelleria e stampati, materiale di consumo uffici, ...)
- **Pubblicità istituzionale**

Possono verificarsi, delle **VARIAZIONI** nel numero degli allievi frequentanti, ma va fatto il dovuto distinguo fra avvio e conclusione di un progetto/corso con un numero inferiore a quello previsto (**CASO A**) e progetto/corso relativamente al quale il numero degli allievi frequentanti è variato *in itinere* (**CASO B**).

### **CASO A**

Nel caso di **avvio un corso che anche alla scadenza del primo quarto** un numero di allievi regolarmente iscritti e frequentanti inferiore a quello previsto nel progetto approvato, il finanziamento verrà rideterminato applicando la seguente formula:

$$\underline{\text{parametro ora/allievo} \times \text{n. allievi effettivamente frequentanti} \times \text{ore complessive corso} \times 80\%}$$

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo € 10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari, quindi, a **€ 200.000 (MACROVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

$$\text{n. 20 allievi} \times \text{€10} \times \text{n. 1.000 ore}$$

Nell'ipotesi presentata, si verifica un **avvio e conclusione** del corso con un numero di partecipanti inferiore al numero previsto, e, precisamente, pari a **n. 18 allievi** (anziché 20).

La decurtazione applicata sarà pari a € 16.000 così calcolata:

$$\text{n. allievi non frequentanti} \times \text{parametro ora/allievo} \times \text{n. h corso complessive} \times 80\%$$

$$\text{n. 2} \times \text{€ 10} \times \text{n. 1.000 ore} \times 80\% = \text{€ 16.000}$$

Si precisa che, comunque, gli allievi dimessi e non sostituiti entro il primo quarto verranno considerati come **mai iscritti** ai fini della rideterminazione di cui al CASO A sopra illustrato.

### **CASO B**

In caso di variazione del numero di allievi durante il corso, tale da risultare inferiore a quello previsto a causa di **ritiri o dimissioni** di allievi, si avrà una riduzione del finanziamento approvato.

La decurtazione del finanziamento, in questa ipotesi, sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nell'ambito della **MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO)**, nella macrocategoria di spesa **B2 (REALIZZAZIONE)** e, precisamente:

**B24 Attività di sostegno all'utenza**

**B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio**

**B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata**

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

$$\underline{\text{n. ore non realizzate dagli allievi dimissionari}} \\ \text{monte ore complessivo corso}$$

Si precisa al riguardo che per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra numero ore corso previste e n. allievi previsti.

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo €10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari a **€ 200.000 (MACROVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

**n. 20 allievi x €10 x n. 1.000 ore**

Nell'ipotesi presentata, si verifica un calo di complessivi 3 allievi, di cui 2 frequentanti 800 ore (su 1000 previste) e uno 850 (sempre su 1000 previste). Le ore di assenza sono, rispetto ai primi due, pari a 200 ciascuno e, rispetto al terzo, equivalgono a 150.

Si applica, quindi, la seguente formula:

$$\frac{\text{n. h assenza } 200 \times \text{n. 2 allievi} + \text{n. h assenza } 150 \times \text{n. 1 allievo}}{1000 \times 20}$$

Il coefficiente, così calcolato in questo esempio, è pari a 0,0275 e sarà applicato, quale percentuale di decurtazione, sulle voci di spesa indicate (B24, B25 e B29).

Es. nel piano finanziario del progetto approvato le voci di spesa indicate, sulle quali va effettuato il calcolo del coefficiente, presentano i seguenti importi:

B24	€ 12.000,00
B25	€ 0,00
B29	€ 7.500,00

$$\text{€ } 12.000 \times 0,0275 + \text{€ } 7.500 \times 0,0275 = \text{€ } 330 + \text{€ } 206,5 = \text{€ } 536,25$$

L'importo di **€ 536,25** sarà decurtato dal totale previsto, in sede di presentazione del rendiconto.

ASL BT

**Avviso pubblico per incarichi di co.co.co. per n. 2 Dietista e n. 1 Dirigente Tecnologo alimentare.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

In esecuzione della delibera n. 1494 del 8/11/2012

*RENDE NOTO*

Che è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi di co.co.co., ex art. 15 octies del D.Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., per la realizzazione dei progetti operativi aziendali: 1) Okkio alla salute; 2) Promozione della salute dei bambini in età prescolare e dei ragazzi in età scolare di cui al Piano Sanitario della Prevenzione 2010/2012 per i seguenti profili professionali:

- n. 2 incarichi di Collaboratore Professionale Sanitario - Dietista in possesso della Laurea in Dietista (triennale), preferibilmente con specifica esperienza/competenza professionale o lavorativa e/o formativa maturata in attività afferenti ai progetti di cui ai Piani Sanitari della Prevenzione, debitamente documentata nel curriculum, con compenso annuo onnicomprensivo, anche di eventuali indennità di viaggio, pari a euro 25.900,00 al lordo degli oneri contributivi, assicurativi e fiscali a carico del Committente e del Collaboratore, per un impegno lavorativo rapportabile a 36 ore settimanali;
- n. 1 incarico di Dirigente Tecnologo alimentare - Dirigenza S.P.T.A. -, in possesso della laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari, che svolgerà attività di controllo alimentare (coordinare e supportare) nonché attività formativa interna ai tecnici della Prevenzione per migliorare la qualità dei controlli alimentari, con compenso annuo onnicomprensivo, anche di eventuali indennità di viaggio, pari a euro 42.000,00 al lordo degli oneri contributivi, assicurativi e fiscali a carico del Committente e del Collaboratore, per un impegno lavorativo rapportabile a 38 ore settimanali.

Gli incarichi avranno durata di un anno e potranno essere, eventualmente prorogabili per un periodo complessivo massimo di durata dell'incarico di 36 mesi, comprensivo di proroghe e/o rinnovi, nel caso di accertata capienza del relativo finanziamento regionale nonché della quota del fondo di accantonamento, di cui al D.Lgs. 194/2008, che sarà a ciò destinata.

**NORME DI CARATTERE GENERALE**

Sono garantite la parità e le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, come previsto dalla legge del 10/04/1991 n. 125 e dell'art. 57 del D. Lg.vo del 30/03/2001 n. 165.

Ai sensi dell'art. 3, co. 7, della L. 127/97 e s.m. e i. "Sono aboliti i titoli preferenziali relativi all'età e restano fermi le altre limitazioni e i requisiti previsti dalle leggi e dai regolamenti per l'ammissione ai concorsi pubblici. Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.";

**ART. 1**

**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- Idoneità fisica all'impiego:
  - a. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette - è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio;
  - b. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20/12/79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
- Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.